

**ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI COMO, COMUNE DI
COMO, COMUNE DI MONTANO LUCINO, COMUNE DI SAN FERMO
DELLA BATTAGLIA ED A.O. SANT'ANNA DI COMO FINALIZZATO
ALLA LOCALIZZAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO
OSPEDALE S. ANNA" DI COMO**

Como, 13 dicembre 2003

Rf x

Al

ib x



b

cf

**ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI COMO, COMUNE DI COMO,
COMUNE DI MONTANO LUCINO, COMUNE DI SAN FERMO DELLA
BATTAGLIA ED A.O. SANT'ANNA DI COMO FINALIZZATO ALLA
LOCALIZZAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO OSPEDALE S.
ANNA" DI COMO**

PARTE PRIMA.....	5
ELEMENTI GENERALI.....	5
ART. 1 PREMESSE.....	5
ART. 2 FINALITA' DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.....	5
ART. 3 OBIETTIVI GENERALI.....	7
ART. 4 OBIETTIVI SPECIFICI.....	7
PARTE SECONDA.....	8
IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
ART. 5 DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
5.1 Realizzazione del nuovo ospedale.....	8
5.2 Disponibilità dell'area.....	9
5.3. Viabilità di accessibilità al nuovo ospedale e raccordi con la rete locale.....	9
5.4. Trasporto pubblico.....	10
5.5. Parcheggi.....	10
ART. 6 PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	10
PARTE TERZA.....	12
CONTENUTI URBANISTICI E ASPETTI AMBIENTALI , IMPEGNI E MODALITA' DI ATTUAZIONE.....	12
ART. 7 CONTENUTI URBANISTICI -EDILIZI.....	12
ART. 8 COMPATIBILITA' AMBIENTALE.....	12
ART. 9 PROGRAMMA E MODALITA' DI ATTUAZIONE, IMPEGNI.....	13
9.1. Impegni nei confronti del Comune di San Fermo della Battaglia.....	14
9.2. Impegni nei confronti del Comune di Montano Lucino.....	15
PARTE QUARTA.....	15
VERIFICHE DELL'ACCORDO.....	15
ART. 10 COLLEGIO DI VIGILANZA E CONTROVERSIE.....	15
ART. 11 ESECUZIONE DELL'ACCORDO.....	16
ART. 12 SANZIONI PER INADEMPIMENTO.....	16
ART. 13 SOTTOSCRIZIONE, EFFETTI E DURATA.....	17
ART. 14 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO.....	17
ART. 15 CONCLUSIONI.....	17
DOCUMENTI ALLEGATI.....	18



A B C

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI COMO, COMUNE DI COMO,
COMUNE DI MONTANO LUCINO, COMUNE DI SAN FERMO DELLA
BATTAGLIA ED A.O. SANT'ANNA DI COMO FINALIZZATO ALLA
LOCALIZZAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO OSPEDALE S.
ANNA" DI COMO

(ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. n. 267/2000 e della l. r. 2 del 14 marzo 2003)

TRA

- Regione Lombardia, con sede in Milano, via Pola 14, nella persona del Presidente Roberto Formigoni e dell'Assessore alla Sanità Carlo Borsani;

E

- Provincia di Como, con sede in Como, Via Borgovico 148, nella persona del Presidente Leonardo Carioni e dell'Assessore ai Servizi alla Solidarietà sociale e salute e Protezione Civile Alberto Frigerio;

E

- Comune di Como, con sede in Como, via V. Emanuele II 97, nella persona del Sindaco Stefano Bruni;

E

- Comune di Montano Lucino, con sede in Montano Lucino, Via Liveria 7, nella persona del Commissario Prefettizio Giuseppe Castelnuovo;

E

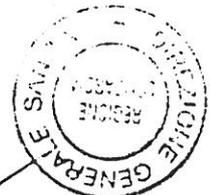
- Comune di San Fermo della Battaglia, con sede in San Fermo della Battaglia, Piazza XXVII Maggio 1, nella persona del Sindaco Pier Luigi Mascetti;

E

- Azienda Ospedaliera S. Anna di Como, con sede in Como, via Napoleona 60, nella persona del Direttore Generale Roberto Antinozzi;

VISTI

- l'art. 34 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 6 della l. r. 2 del 14 marzo 2003;



RICHIAMATI

i sotto elencati atti:

- l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 3 marzo 1999 da Governo nazionale e Regione Lombardia ai sensi dell'art. 2, comma 203, lett. b) della legge 13.12.96, n. 662;
- l'Accordo di Programma Quadro in materia di Sanità, sottoscritto in data 3.3.1999 dal Ministero della Sanità, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e dalla Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 507 del 24.7.2000 recante la promozione dell'accordo di programma finalizzato alla localizzazione e alla realizzazione del Nuovo Ospedale S. Anna di Como;
- il verbale del Comitato Istituzionale di Gestione dell'Intesa istituzionale di programma del 3 agosto 2001;
- la d.g.r. VII/13306 del 13.6.2003 recante "Piano Pluriennale degli investimenti in Sanità. Determinazioni per la realizzazione degli interventi prioritari di edilizia sanitaria e per l'adeguamento ai requisiti di accreditamento"
- i Verbali del Comitato per l'accordo di programma del 28 novembre 2001, del 24 giugno 2002, del 22 luglio 2002, del 9 ottobre 2003, del 21 novembre 2003 e del 2 dicembre 2003;

CONSIDERATO

- che la Provincia ha elaborato uno studio di analisi urbanistica, ambientale e trasportistica sulla localizzazione della nuova struttura ospedaliera di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 74/21134 del 14.10.02;
- che il Consiglio Provinciale di Como con deliberazione n. 77 del 7 novembre 2002 ha approvato un ordine del giorno che impegnava il Presidente della Provincia " ... ad operare per giungere al più presto alla sottoscrizione dell'accordo di programma interistituzionale per la realizzazione del nuovo ospedale S. Anna sull'area Villa Giulini in località Tre Camini";
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58/44443-4631 del 20.10.2003 la Provincia di Como ha approvato un atto d'indirizzo contenente gli impegni per la realizzazione del nuovo ospedale;
- che in data 26 giugno 2003 il Consiglio Comunale di Como, con d.c.c. 32, ha approvato un atto programmatico recante "Indirizzi in ordine all'Accordo di Programma riguardante la localizzazione della nuova struttura ospedaliera e al progetto di variante urbanistica relativo all'ambito funzionale dell'erigendo ospedale - Lazzago" e relativo all'area "Villa Giulini - Tre Camini";
- che in data 26 giugno 2003 il Consiglio Comunale di Como, con d.c.c. 34, ha approvato un atto programmatico recante "Indirizzi in ordine all'Accordo di Programma riguardante la localizzazione della nuova struttura ospedaliera e al progetto di variante urbanistica relativo all'ambito funzionale S. Anna - Camerlata", e relativo all'area attuale sedime dell'ospedale;

Al.   

- che in data 2 agosto 2003 con d.c.c. n. 35 il Comune di Montano Lucino ha esaminato favorevolmente gli elaborati del progetto di variante relativamente all'area "Villa Giulini - Tre Camini";
- che in data 27 maggio 2003 il Consiglio Comunale di San Fermo della Battaglia, con d.c.c. 51 ha approvato un documento programmatico in ordine alla documentazione trasmessa dalla Provincia di Como in data 14.02.2003, sulla localizzazione del nuovo Ospedale S. Anna in zona "Tre Camini";
- che in data 19 luglio 2003 il Consiglio Comunale di San Fermo della Battaglia, con d.c.c. 59 ha integrato il suddetto documento programmatico individuando le necessità infrastrutturali, economiche, tecniche ed amministrative prioritarie per la realizzazione del Nuovo Ospedale "S. Anna" in territorio di San Fermo della Battaglia;
- che in data 20 ottobre 2003 il Consiglio Comunale di San Fermo della Battaglia, con d.c.c. 69 ha preso atto degli impegni assunti nei confronti del Comune di San Fermo della Battaglia dal Presidente della Provincia di Como, dal Sindaco del Comune di Como e dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como, dando mandato al Sindaco affinché provveda a sottoscrivere l'accordo di programma a condizione che nello stesso vengano inseriti gli impegni assunti dalla Provincia di Como, dal Comune di Como e dall'Azienda Ospedaliera Sant'Anna;
- che l'A.O. Sant'Anna di Como ha presentato alla Segreteria Tecnica, in data 24 novembre 2003, lo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero, approvato dall'A.O. con deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 2.12.2003.
- che il Comune di Como ha pubblicato il 29.10.2003, in base alla normativa vigente, il progetto di variante urbanistica e nel periodo dei 15 giorni successivi alla pubblicazione, sono pervenute n. 7 osservazioni; relativamente alle osservazioni presentate, il Comune di Como ha predisposto proposta di controdeduzioni di cui la Segreteria Tecnica prende atto nella seduta del 2.12.2003, è allegata al presente Accordo, di cui forma parte integrante;
- che il Comune di San Fermo della Battaglia ha pubblicato in data 25 .10.2003, secondo la normativa vigente, il progetto di variante urbanistica e nel periodo di 15 giorni successivi alla pubblicazione, sono pervenute n. 13 osservazioni; relativamente alle osservazioni presentate, il Comune di San Fermo della Battaglia ha predisposto proposta di controdeduzioni di cui la Segreteria Tecnica prende atto nella seduta del 2.12.2003, è allegata al presente Accordo, di cui forma parte integrante;
- che il Comune di Montano Lucino ha pubblicato in data 1.9.2003, secondo la normativa vigente, il progetto di variante urbanistica e nel periodo di 15 giorni successivi alla pubblicazione, sono pervenute n. 4 osservazioni; relativamente alle osservazioni presentate, il Comune di Montano Lucino ha predisposto proposta di controdeduzioni di cui la Segreteria Tecnica prende atto nella seduta del 2.12.2003, è allegata al presente Accordo, di cui forma parte integrante;
- che in esito ai lavori della Segreteria Tecnica gli elaborati di progetto, concernenti l'ipotesi dell'Accordo di Programma, sono stati condivisi dal Comitato per l'Accordo di Programma del 2 dicembre 2003;

- che con deliberazione n. VII/15466 del 5.12.2003 la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante;
- che il presente Accordo di Programma comporta:
 - variazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Como relativamente all'area "Napoleona - Camerlata";
 - variazione ai Piani Regolatori Generali del Comune di Como, del Comune di San Fermo della Battaglia, e del Comune di Montano Lucino relativamente all'area "Villa Giulini - Tre Camini";
- che il presente Accordo di Programma, consistente nel consenso unanime di Regione Lombardia, Provincia di Como, Comune di Como, Comune di Montano Lucino, Comune di San Fermo della Battaglia e Azienda Ospedaliera Sant'Anna, dovrà essere ratificato dai Consigli Comunali di Como, San Fermo della Battaglia e Montano Lucino ai sensi dell' art. 6, comma 11 della l. r. 2 del 14 marzo 2003;
- che il presente Accordo di Programma, come meglio illustrato nel seguito, disciplina la realizzazione del polo ospedaliero, nonché l'esecuzione delle opere funzionalmente connesse;
- che il presente Accordo di Programma, approvato con atto formale del Presidente della Regione Lombardia, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra i soggetti interessati all'accordo di programma, come sopra individuati, si conviene e si stipula quanto segue:

PARTE PRIMA

ELEMENTI GENERALI

Art. 1 PREMESSE

Le premesse e gli allegati del presente Accordo di Programma costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 FINALITA' DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Il programma a cui si riferisce il presente accordo ha per finalità la localizzazione e la realizzazione del nuovo ospedale S. Anna di Como.

Si intende realizzare una struttura ospedaliera in grado di rispondere alle più avanzate esigenze nella cura dei pazienti con individuazione degli specifici nodi funzionali e delle criticità di un ospedale di grandi dimensioni e delle relative possibili soluzioni, adeguate agli standard internazionali ed in linea con la programmazione sanitaria regionale.

L'intervento risponde alle esigenze di qualificazione dell'assistenza ospedaliera attraverso la riqualificazione di un ospedale, attraverso la sua nuova realizzazione per accogliere

integrare le funzioni di alta complessità tecnologica sanitaria con risultati ottimi sul piano assistenziale e prospettive economiche di notevole interesse.

Il nuovo ospedale dovrà, in tale direzione, riflettere la natura ed i compiti di un ospedale tecnologicamente attrezzato e modernamente organizzato per la tipologia di assistenza da garantire.

Un'attenzione particolare deve essere posta sull'esame preventivo e sulla conseguente soluzione delle problematiche attinenti i fattori tecnici organizzativi e funzionali, che costituiscono il punto di partenza per lo studio e la progettazione del nuovo ospedale e che sono riassumibili come segue:

- forte attenzione alle esigenze di personalizzazione, di umanizzazione, di comfort e di sicurezza delle prestazioni sanitarie;
- diversificazione dei percorsi interni alla struttura in modo da semplificare l'accessibilità degli utenti ai servizi, garantire il rispetto delle problematiche igienico-sanitarie e nel contempo facilitare le esigenze di lavoro degli operatori;
- maggiore razionalità nella disposizione delle strutture e dei servizi, in modo da rendere il presidio ospedaliero di facile lettura da parte dell'utenza e di ridurre la necessità di informazioni e della segnaletica di stato e di percorso per il pubblico e il personale;
- progressiva riduzione dei posti letto e maggiore connotazione specialistica, avendo riguardo alle prospettive dell'evoluzione della medicina e con la previsione di attivazione di nuove tecniche all'interno delle discipline già esistenti;
- sempre maggior incremento di forme di assistenza alternative al ricovero ordinario quali day-hospital e day-surgery, nonché delle prestazioni ambulatoriali;
- qualificazione e sviluppo delle prestazioni di diagnostica strumentale, per immagini e di laboratorio, a supporto delle attività cliniche di diagnosi e cura sia rivolte a pazienti interni che agli esterni. A questo fine i servizi saranno dotati delle tecnologie più avanzate e della possibilità della trasmissione di immagini a distanza (telemedicina);
- maggiore differenziazione dell'assistenza sanitaria per i diversi livelli di intensità delle cure necessarie (intensive care, high care, day hospital, day surgery, low care);
- sviluppare metodologie per il miglioramento continuo della qualità, della formazione e dell'aggiornamento del personale;
- maggiore integrazione delle attività e dei servizi con altre strutture e con i servizi sanitari del territorio, attivando iniziative sinergiche, valorizzando la funzione di coordinamento e stimolando lo sviluppo dei sistemi di miglioramento della qualità;
- garantire le attività libero professionali a tariffe predeterminate;
- dare priorità alle possibili economie di gestione rispetto ai risparmi in fase di realizzazione: edificio "intelligente" con controlli centrali e periferici degli impianti e delle sicurezze; facilità nella manutenzione e nelle pulizie interne ed esterne; accorgimenti per il risparmio energetico; della gestione dei dati anche sanitari;
- vasta applicazione di risorse informatiche e telematiche per fini sanitari, amministrativi e gestionali con la più ampia interconnessione per evitare inutili repliche di procedure nel massimo rispetto della privacy;
- grande flessibilità spaziale e funzionale della struttura per assicurarne il tempestivo adeguamento ai continui progressi scientifici e tecnici, alle nuove caratteristiche funzionali conseguenti alle variazioni degli indirizzi epidemiologici, nonché all'evoluzione dei bisogni sanitari;
- maggiore differenziazione dell'area delle degenze dalle aree ove si svolgono le altre attività ospedaliere al fine di dare sempre maggiore autonomia funzionale al personale infermieristico e permettere un ricorso alla funzione medica in modo sempre più mirato, per utilizzare al meglio le competenze specifiche di ciascuna professionalità;
- attivare l'organizzazione dipartimentale attraverso il superamento della attuale rigida

suddivisione tra unità operative, con l'obiettivo della massima integrazione delle attività in un insieme di relazioni più ampio, orientato alla gestione razionale ed efficiente delle risorse per la risoluzione dei problemi di natura clinico-assistenziale.

Art. 3 OBIETTIVI GENERALI

Alla luce di quanto in premessa, i soggetti sottoscrittori del presente atto hanno individuato nell'accordo di programma, come normato dall'art. 34 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. n. 267/2000 e dalla legge regionale n. 2 del 14 marzo 2003 lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti al fine di giungere alla determinazione condivisa e consensuale degli interventi necessari alla realizzazione del nuovo ospedale dell'A. O. Sant'Anna di Como e di tutte le opere necessarie alla sua completa funzionalità.

Gli enti sottoscrittori con l'accordo di programma intendono perseguire l'obiettivo di cui sopra attraverso:

- 3.1. l'impegno degli enti sottoscrittori ad avviare tutte le iniziative utili a garantire il regolare, sollecito e continuo svolgimento delle procedure amministrative di loro competenza necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dall'accordo, nonché ad attivare tutte le iniziative opportune per ottimizzare i risultati e la ricaduta degli effetti degli interventi;
- 3.2. l'impegno degli enti sottoscrittori ad attivare tutte le iniziative utili a reperire le risorse finanziarie necessarie per rendere possibile l'attuazione, in tempi brevi, delle opere previste dal presente accordo;
- 3.3. l'impegno dei soggetti pubblici, per le parti che li riguardano, ad assolvere gli obblighi da ognuno di essi assunti secondo le modalità ed i tempi indicati nel presente accordo di programma nonché nei documenti ad esso allegati.

Art. 4 OBIETTIVI SPECIFICI

Le previsioni di cui al presente ed a successivi articoli disciplinano la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero S. Anna dell'A. O. Sant'Anna di Como come segue:

- la localizzazione della nuova struttura ospedaliera come descritta nella tavole allegato 1 ubicata nei Comuni di Como, San Fermo della Battaglia e Montano Lucino;
- gli interventi finalizzati alla realizzazione dell'accordo di programma e più specificamente:
 - quelli relativi alla riqualificazione urbanistica dell'area "Napoleona -Camerlata" indicata nel progetto di variante urbanistica allegato al presente accordo;
 - le varianti urbanistiche aventi ad oggetto l'area su cui dovrà essere realizzato il nuovo insediamento ospedaliero allegato al presente accordo;
- i termini, le modalità, le attività e gli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore, per la realizzazione degli interventi, delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione ritenute necessarie;
- le attività finalizzate ad assicurare che si verifichi la piena compatibilità, anche sotto i profili ambientale e viabilistico, del nuovo presidio ospedaliero e delle opere funzionalmente connesse.

Il presente accordo ha come obiettivo anche il coordinamento della tempistica di attuazione degli interventi nonché la loro corretta esecuzione secondo le prescrizioni concordemente e

consensualmente dettate dagli enti che sottoscrivono l'accordo di programma, riportate nel cronogramma inserito nello studio di fattibilità (pag.80).

PARTE SECONDA

IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Art.5 DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 Realizzazione del nuovo ospedale

5.1.1 Nell'ambito territoriale di intervento, come individuato nell'allegato 1 all'interno dell'area "Villa Giulini - Tre Camini" è prevista la realizzazione del nuovo ospedale S. Anna dell'A. O. Sant'Anna di Como con relative attrezzature e arredi.

5.1.2 Il nuovo ospedale sarà realizzato secondo le caratteristiche progettuali, con le dimensioni, le caratteristiche funzionali, distributive e di organizzazione tecnologica esposte nello studio di fattibilità, allegato al presente accordo, redatto a cura dell'A. O. Sant'Anna. Il nuovo ospedale avrà un dimensionamento coerente con le indicazioni programmatiche regionali in stretta correlazione alle esigenze di razionalizzazione dell'offerta e rispondenza alle richieste di prestazioni sanitarie dell'utenza. In tal senso la dotazione di posti letto sarà conforme alle stime realizzate con il soprarichiamato studio di fattibilità (Relazione sanitaria) di cui all'allegato 7.

L'insediamento ospedaliero sarà realizzato nel rispetto dei contenuti urbanistici ed edilizi indicati al successivo art. 7 in conformità alle varianti urbanistiche dei Comuni di Como, San Fermo della Battaglia e Montano Lucino.

Soggetti responsabili:

L'Azienda Ospedaliera si impegna:

- a realizzare il nuovo ospedale e relative urbanizzazioni, secondo le caratteristiche, le modalità ed il cronoprogramma previsti nel presente accordo di programma;
- a realizzare il nuovo ospedale "S. Anna" in parte con il finanziamento riconosciuto dallo Stato, dalla Regione Lombardia e con ulteriori risorse economiche acquisite in proprio come indicato al successivo art. 6. sino ad assicurare l'integrale copertura del fabbisogno finanziario;
- a definire, fra gli strumenti giuridici a disposizione, le modalità di progettazione e realizzazione dell'opera più convenienti per la Pubblica Amministrazione che assicurino la piena copertura finanziaria dell'intervento, anche secondo modalità di collaborazione pubblico-privato;
- a procedere alla fase di affidamento della progettazione preliminare con la massima celerità ed urgenza tenuto conto che la realizzazione del nuovo ospedale rientra gli interventi previsti nel I° Accordo di Programma Quadro sottoscritto nel 1999.
- ad acquisire le necessarie autorizzazioni per lo spostamento del corso d'acqua "Valle grande" e conseguire la sdemanializzazione dell'alveo, e sostenere i relativi oneri.

La Regione Lombardia si impegna a:



- rilasciare tempestivamente autorizzazioni, pareri ed ogni altro atto di competenza necessario alla realizzazione ed utilizzo allo scopo di garantire il rispetto delle varie fasi previste nel cronoprogramma inserito nello studio di fattibilità (pag.80);
- inoltrare, all'esecutività del presente atto, al Ministero della Salute, la richiesta di cambio di destinazione dei fondi già destinati ad interventi nel presidio ospedaliero S. Anna di Como dell'A. O. Sant'Anna.

5.2 Disponibilità dell'area

L'area per la realizzazione del nuovo ospedale è ricompresa nell'ambito territoriale individuato nell'allegato 2.

Soggetti responsabili

La Provincia di Como s'impegna, a propria cura e spese ad acquisire l'area "Villa Giulini - Tre Camini", i cui mappali sono individuati nell'allegato sub 2, necessaria per la realizzazione del nuovo insediamento ospedaliero e a cedere gratuitamente per 99 anni il diritto di superficie all'A. O. Sant'Anna di Como.

Il Comune di Como s'impegna, a propria cura e spese ad acquisire l'area individuata nell'allegato sub 2, necessaria per la realizzazione del nuovo insediamento ospedaliero e a cedere gratuitamente per 99 anni il diritto di superficie all'Azienda Ospedaliera S. Anna di Como.

L'A. O. si impegna ad acquisire gratuitamente il diritto di superficie dell'area "Villa Giulini - Tre Camini" dalla Provincia di Como e dell'area individuata nell'allegato 2 dal Comune di Como per una durata di 99 anni.

5.3. Viabilità di accessibilità al nuovo ospedale e raccordi con la rete locale

Allo scopo di garantire l'accessibilità al nuovo presidio si prevede la realizzazione di due nuove strade, come indicato, in linea di massima, nei progetti di varianti urbanistiche, allegati al presente accordo, nonché raccordi con la viabilità locale come specificati al successivo punto 9.1

Soggetti responsabili :

La Provincia di Como si impegna a proprie cure e spese:

- alla realizzazione delle infrastrutture viabilistiche di accessibilità al nuovo ospedale, previste dai progetti di varianti urbanistiche dei Comuni di San Fermo della Battaglia e Montano Lucino, con specifico riferimento, rispettivamente, ai nuovi assi stradali denominati "collegamento S.S. 342 Briantea - Via Ravona" e "variante di Lucino";
- alla realizzazione dei raccordi con la viabilità locale con riferimento agli impegni assunti nei confronti del Comune di San Fermo della Battaglia come richiamati al successivo punto 9.1. Tali interventi saranno oggetto di verifiche tecniche, nel rispetto della normativa vigente e subordinati alla predisposizione, a cura della Provincia d'intesa con il Comune, di un "Piano dell'accessibilità" allo scopo di definire un quadro organico per lotti funzionali compatibili sia con le esigenze locali sia con il cronoprogramma inerente le fasi di costruzione del nuovo ospedale.



L'adeguamento e la realizzazione delle opere di viabilità, da parte della Provincia di Como e del Comune di Como, dovrà essere effettuato in tempo utile e comunque entro la data di ultimazione dei lavori del nuovo edificio ospedaliero.

5.4. Trasporto pubblico

Soggetti responsabili

Il Comune di Como e la Provincia di Como, nell'ambito degli aggiornamenti dei rispettivi Programmi Triennali dei Servizi, si impegnano a garantire ogni idoneo collegamento attraverso il trasporto collettivo atto a consentire l'accesso al presidio ospedaliero.

La Regione Lombardia ai sensi della l. r. 22/98, approva gli aggiornamenti ai Programmi Triennali dei Servizi di trasporto pubblico locale, definisce il livello dei servizi minimi nel rispetto dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e attribuisce agli Enti regolatori le risorse finanziarie disponibili per l'esercizio, tenendo anche conto della fruibilità dei servizi per l'accesso al nuovo presidio ospedaliero.

5.5. Parcheggi

Il nuovo presidio ospedaliero "S. Anna" sarà dotato di un numero di parcheggi adeguato a garantire l'usufruità della struttura, nonché il rispetto dei requisiti di cui alla d.g.r. VI/38133 del 6 agosto 1998.

In particolare dovranno essere reperiti i parcheggi in conformità ai parametri dei progetti di varianti urbanistiche richiamati in premessa

Soggetti responsabili:

L'A. O. si impegna a propria cura e spese:

- a progettare e realizzare i parcheggi per dipendenti e visitatori, individuando le modalità di realizzazione più efficaci ed in maniera integrata con la collina e con la struttura edilizia ospedaliera, all'interno del quadro di riferimento del sistema del trasporto pubblico e della mobilità comunale, provinciale e statale, in aderenza a quanto previsto a pag.63 dello studio di fattibilità;
- a concedere gratuitamente al Comune di San Fermo della Battaglia la gestione dei parcheggi, ad eccezione di quelli "tecnici" che saranno gestiti dall'A. O. Sant'Anna.

La realizzazione dei parcheggi, da parte dell'A.O., dovrà essere terminata in tempo utile ad assicurare la piena accessibilità al nuovo edificio.

5.6. Elisuperficie

Lo studio di fattibilità prevede la realizzazione della base operativa dell'elisoccorso nell'area Tre Camini sud.

Gli enti sottoscrittori per quanto di rispettiva competenza s'impegnano a sottoscrivere un protocollo d'intesa attuativo entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente atto che individui la definitiva localizzazione della base operativa dell'elisoccorso, nonché dell'elisuperficie che serva gli ospedali di Como. Fino alla definitiva localizzazione l'elisuperficie resterà ubicata nella sede attuale.

Art. 6 PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il piano finanziario contenuto nello studio di fattibilità ed il cronoprogramma degli interventi - allegato 7 - identificano, oltre alle risorse finanziarie, il programma dei lavori e le azioni che ciascun soggetto sottoscrittore dovrà compiere per poter dare avvio alla realizzazione

A

Pr / R / L



Rk

delle varie opere descritte e per poterle realizzare e ultimare in tempi coordinati, onde consentirne l'utilizzo completo e tempestivo.

Per un esame nel dettaglio del Piano Finanziario, si rimanda allo studio di fattibilità, di seguito allegato, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente Accordo di Programma, riepilogando in quest'ambito gli elementi sostanziali:

INTERVENTO:	
Costo complessivo: 170.000.000 Euro	
Copertura finanziaria:	
- 39.527.028,77 milioni di Euro	Finanziamento pubblico I° AdPQ
- 10.066.851,35 milioni di Euro	Finanziamenti l.67/88 primo triennio
- 321.752,65 milioni di Euro	Finanziamento regionale l.67/88 primo triennio (residuo)
- 7.089.430,88 milioni di Euro	Finanziamento l.135/90
- 50.000.000 milioni di Euro	Finanziamento pubblico II° AdPQ ¹
- 62.994.936,35 milioni di euro	Fondi da reperire tramite quota parte della valorizzazione area attuale sede AO / reperimento capitali privati

¹ Finanziamento disponibile unicamente a seguito della sottoscrizione del II° Accordo di Programma Quadro ed a carico dell'AO in caso di indisponibilità, attraverso la valorizzazione delle aree e collaborazioni pubblico-privato.

In relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative dell'intervento si prende atto che ai sensi dell'allegato A) del D.P.R. del 12 aprile 1996 l'intervento inerente la nuova struttura sanitaria non è soggetta a Valutazione d'Impatto Ambientale.
Gli eventuali interventi di modifica dei corsi d'acqua rientrano fra quelli soggetti a procedure di verifica ai fini dell'esclusione dalla V.I.A. di cui all'allegato B del medesimo Decreto.

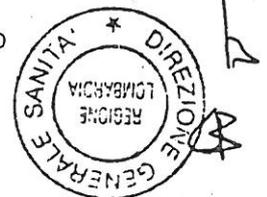
Art. 9 PROGRAMMA E MODALITA' DI ATTUAZIONE, IMPEGNI

I soggetti sottoscrittori del presente accordo si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla l. 241/1990, a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'oggetto dell'accordo di programma e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento dell'intervento. Le parti adotteranno tutti gli atti e potranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'accordo di programma, nel rispetto delle procedure ed in conformità con le proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni assunti con gli effetti dell'accordo di programma di cui all'art. 6 della l. r. 2 del 14 marzo 2003.

In particolare:

- la **Regione Lombardia** assume i seguenti impegni:
 - 1) rilasciare tempestivamente i pareri di competenza sul progetto del complesso ospedaliero;
 - 2) avviare tempestivamente, le procedure per la richiesta di cambio di destinazione dei fondi pubblici di cui alla l. 67/88 e l. 135/90;
 - 3) rilasciare ogni altro provvedimento eventualmente necessario.
- La **Provincia di Como** si impegna:
 - 1) a procedere all'acquisizione dei terreni, indicati nell'allegato 2, secondo le modalità previste dalle leggi vigenti ed in particolare dal nuovo T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni apportate dal Decreto Lgs. 302/2002, privilegiando le modalità che consentiranno la consegna dell'area all'A. O. in coerenza con gli adempimenti previsti dalle fasi del cronoprogramma allegato al presente accordo;
 - 2) a rilasciare ogni altro provvedimento autorizzativo eventualmente necessario.
- Il **Comune di Como**
 - 1) rilasciare ogni provvedimento autorizzativo eventualmente necessario;
 - 2) ad acquistare l'area individuata nell'allegato 2.
- Il **Comune di San Fermo della Battaglia** si impegna:
 - 1) a provvedere all'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione degli interventi di raccordo con la viabilità locale di cui al punto 9.1 provvedendo alla messa in disponibilità degli stessi per la realizzazione delle opere poste a carico della Provincia. La Provincia si impegna a versare al Comune l'onere per l'acquisizione dei suddetti terreni nell'ambito del Piano Finanziario complessivo per la realizzazione degli interventi;
 - 2) a rilasciare ogni altro provvedimento autorizzativo eventualmente necessario

[Handwritten signatures]



- L'A. O. Sant'Anna di Como assume i seguenti impegni:
 - 1) porre in essere le procedure per la progettazione e la realizzazione degli interventi di cui al presente accordo con la massima tempestività e secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici e le procedure di cui alla d.g.r. 42718/99;
 - 2) reperire le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intervento, individuando gli strumenti giuridici più idonei di collaborazione pubblico privato e ricorrendo alla alienazione del patrimonio immobiliare aziendale disponibile.

9.1. Impegni nei confronti del Comune di San Fermo della Battaglia

Gli impegni di cui al presente paragrafo riguardano esclusivamente la Provincia di Como, il Comune di Como e l'A. O. Sant'Anna di Como.

Gli impegni del Comune di Como riguardano:

- gli interventi viabilistici contenuti nella programmazione dell'Amministrazione Provinciale con la quale il Comune di Como collaborerà – anche finanziariamente – per quelle opere che saranno realizzate sul proprio territorio o sul confine con il Comune di San Fermo della Battaglia;
- la proprietà immobiliare (Fabbricati e Terreni) che il Comune di Como ha acquisito dalla liquidazione della Fondazione Somaini (cosiddetto Istituto Somaini) – al netto delle posizioni debitorie che restano di pertinenza esclusiva del Comune di Como – che sarà trasferita al Comune di San Fermo della Battaglia;
- il Comune di Como accetta fin d'ora di stipulare una nuova convenzione con il Comune di San Fermo della Battaglia per l'utilizzo da parte dei cittadini di San Fermo della Battaglia degli Asili Nido di Como senza oneri per il Comune di San Fermo della Battaglia a partire dall'anno successivo al trasferimento dell'Ospedale S. Anna nella nuova edificazione in località Tre Camini;
- il Comune di Como si fa carico di continuare ad espletare tutte le formalità per le nascite e le morti avvenute nel nuovo Ospedale e a non far gravare su San Fermo della Battaglia oneri di sorta per tali procedure e per tutti gli oneri in genere derivanti dalla gestione (affidi, servizi sociali, ecc.).

Gli impegni dell'A. O. Sant'Anna di Como riguardano:

- il parcheggio, a servizio della struttura ospedaliera, sarà progettato e realizzato in maniera integrata con la collina e con la struttura edilizia ospedaliera;
- le aree verdi contigue alla struttura nonché i parcheggi saranno progettati e realizzati unicamente con finalità di servizio, impedendo quindi "l'invasione passiva" delle vetture;
- la verifica dell'impatto ambientale dell'intera struttura sarà tesa a ridurre al minimo gli effetti dell'impatto medesimo;
- all'interno della struttura ospedaliera saranno previste quelle funzioni accessorie (negozi, uffici, ecc.) ritenute necessarie per il buon funzionamento della stessa;
- le modifiche relative all'ambiente naturale avverranno nel profilo e habitat esistenti;
- i parcheggi al servizio della struttura sanitaria saranno concessi in gestione al Comune di San Fermo della Battaglia;
- gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e/o assimilabili saranno a carico della struttura ospedaliera, secondo le tariffe in vigore.

Gli impegni della Provincia di Como riguardano:

- raccordi con la viabilità locale e più precisamente: Via Imbonati, Via Ravona,

AS

AF / Q / K



collegamenti sui territori di Cavallasca (verifica con Amministrazione locale per sbocco strada nuovo PRUG) e Montano Lucino:

- o 2 corsie di marcia da 3,50 metri ciascuna di larghezza oltre a marciapiedi sui due lati da mt. 1.50 e pista ciclabile da mt. 1,50;
- o Illuminazione completa delle vie citate;
- o Gli incroci con le vie sottoindicate dovranno essere realizzati preferibilmente attraverso rotonde europee o comunque essere posti in situazione di assoluta sicurezza:
 - Nuova Via Peneporto;
 - Via Trinità;
 - Via Vergosa;
 - Via Cantone;
 - Via Olcellera;
- Dovrà essere attuato comunque uno studio preventivo sugli attuali flussi di traffico e le opere previste dovranno essere comunque eventualmente adeguate in meglio rispetto a quanto indicato qualora fosse ritenuto successivamente necessario;
- Via Nosedà: dovrà essere ricalibrata per consentire il doppio senso di marcia (progetto previsto in realizzo con fondi provinciali collegamento Como-Varese); tale realizzazione consentirà di dirottare il traffico proveniente da Como Nord (Monteolimpino, Sagnino, Cernobbio ecc.) fuori dalla piazza principale (XXVII Maggio). Realizzo relative rotonde agli incroci;
- Incroci con le Vie S. Maria e Fittavolo: dovranno essere posti in situazione di sicurezza (rotonda) e in modo tale da disincentivare l'accesso all'ospedale attraverso il centro del paese, anche con l'ausilio di adeguata segnaletica verticale, orizzontale (righe e porfido o altro);
- Collegamento ciclo pedonale all'area Ospedale per i residenti attraverso la parallela al fiume Seveso (tratta Mornago-Ravona Via Prada);
- Piazza XXVII Maggio: si prevede il rischio che molte vetture possano invadere la piazza principale del paese. Occorre salvaguardare il centro principale attraverso la creazione di parcheggi interrati, inibendo il transito e il parcheggio in superficie;
- Collegamenti con i mezzi pubblici a Stazione Nord e a linee autobus per disincentivare traffico privato.

9.2. Impegni nei confronti del Comune di Montano Lucino

Gli impegni dell'A.O. S. Anna riguardano:

- la ricerca di forme di collaborazione, a condizioni convenzionate, relative ai servizi sanitari da erogare ai cittadini di Montano Lucino, non in contrasto la normativa vigente;
- l'utilizzo di sistemi di mitigazione acustica eventualmente necessari per le aree limitrofe all'eliporto.

PARTE QUARTA VERIFICHE DELL'ACCORDO

Art. 10 COLLEGIO DI VIGILANZA E CONTROVERSIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 6 della l. r. 2 del 14 marzo 2003, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un Collegio composto dall'Assessore alla Sanità della Regione, che lo presiede, dal

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, con voto di maggioranza, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo, di cui all'art. 10.

Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripetizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

Nel caso in cui l'inadempimento sia talmente grave da compromettere definitivamente l'attuazione dell'accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'accordo stesso.

Art. 13 SOTTOSCRIZIONE, EFFETTI E DURATA

Ai sensi dell'art.34 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 della L. R. 2 del 14 marzo 2003 il presente accordo di programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

La realizzazione del nuovo ospedale costituisce opera pubblica e di interesse generale, realizzata dall'Ente istituzionalmente competente, e come tale non è dovuto il contributo concessorio ai sensi dell'art.17, lettera c) del DPR 6 giugno 2003 n. 380.

Il decreto di approvazione dell'accordo di programma pubblicato sul BURL ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di tutte le opere ed interventi in esso previsti.

Tutti i termini temporali previsti nel presente accordo di programma, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'accordo di programma.

E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione dell'accordo di programma.

Le attività disciplinate del presente accordo di programma sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Art. 14 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO

In attuazione dell'art. 10 dell'accordo di programma quadro citato in premessa, il soggetto responsabile dell'accordo di programma quadro ha il compito di monitorare lo stato di attuazione dell'intervento oggetto del presente accordo.

L'A.O. si impegna a trasmettere al responsabile dell'Accordo di Programma Quadro al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno una relazione dettagliata sullo stato d'avanzamento dell'intervento, con l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Art. 15 CONCLUSIONI

Il presente accordo di programma raccoglie ed attesta il consenso unanime dei soggetti intervenuti:

Regione Lombardia, Provincia di Como, Comune di Como, Comune di Montano Lucino, Comune di San Fermo della Battaglia e A. O. Sant'Anna di Como.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

DOCUMENTI ALLEGATI

Al presente accordo sono allegati, a costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

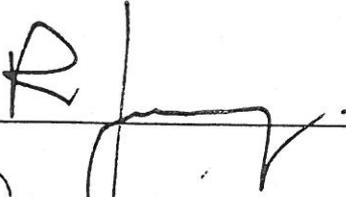
1. Tavole di localizzazione della nuova struttura ospedaliera;
2. Tavola di individuazione delle aree che la Provincia di Como ed il Comune di Como s'impegnano ad acquistare;
3. Progetto di Variante del Comune di Como;
4. Progetti di variante del Comune di Montano Lucino;
5. Progetti di variante del Comune di S.Fermo della Battaglia;
6. Proposte di controdeduzioni alle osservazioni sui progetti di variante su indicati;
7. Studio di fattibilità e cronoprogramma;

Il presente Accordo di Programma è sottoscritto in 7 esemplari originali, oggi 13.12.2003 in Como

Per la **REGIONE LOMBARDIA**

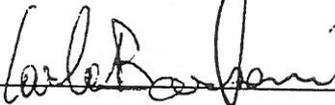
Il Presidente

Roberto Formigoni



L'Assessore alla Sanità

Carlo Borsani



Per la **PROVINCIA DI COMO**

Il Presidente

Leonardo Carioni



Per il **COMUNE DI COMO**

Il Sindaco

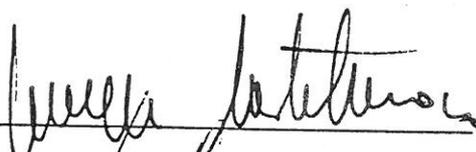
Stefano Bruni



Per il **COMUNE DI MONTANO LUCINO**

Il Commissario Prefettizio

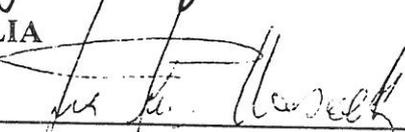
Giuseppe Castelnuovo



Per il **COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA**

Il Sindaco

Pier Luigi Mascetti



Per l'**AZIENDA OSPEDALIERA DI COMO**

Il Direttore Generale

Roberto Antinozzi

